



DOMANDA PER LA POSA DI INFRASTRUTTURE DIGITALI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI

Alla
PROVINCIA DI BRESCIA
Area Tecnica
Settore delle Strade e dei Trasporti
 Piazza Tebaldo Brusato n. 20, 25121 - Brescia
viabilita@pec.provincia.bs.it

Ente richiedente

con sede in (.....) CAP

via/P.zza n.

Codice Fiscale

tel. PEC (obbligatoria)

Il/La sottoscritto/a in qualità di Legale Rappresentante del suindicato Ente richiedente

nome e cognome

Codice Fiscale

Documento di identità Rilasciato dal Comune di
 (.....) il

CHIEDE

- LA CONCESSIONE** ¹ esternamente ai centri abitati
- L'AUTORIZZAZIONE** ² esternamente ai centri abitati
- IL NULLA OSTA** ³ internamente ai centri abitati

¹ **CONCESSIONE:** Sono soggetti a concessione tutti gli interventi sulle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Provincia; strade, loro pertinenze, per la posa di impianti tecnologici, sia aerei che in sotterraneo, *all'esterno dei centri abitati*.

² **AUTORIZZAZIONE:** Sono soggetti ad autorizzazione tutti gli interventi sulle aree appartenenti alle fasce di rispetto stradali, nonché interessanti le aree di visibilità, per la posa di impianti tecnologici, sia aerei che in sotterraneo, *all'esterno dei centri abitati*

³ **NULLA OSTA:** Per i tratti di strade provinciali correnti *all'interno dei centri abitati* dei comuni, il rilascio delle autorizzazioni o concessioni, di cui al punto precedente, è di competenza del Comune, previo NULLA OSTA della Provincia.

Per l'esecuzione dei lavori lungo la Strada Provinciale n°
 nel Comune di
 relativi alla posa di infrastrutture digitali riportate nelle seguenti tabelle, **CONSAPEVOLE CHE**
 saranno oggetto di concessione, autorizzazione o nulla osta solo le opere indicate nelle medesime
 tabelle, secondo i dati ivi riportati, indipendentemente da quanto indicato negli allegati, compresi gli
 elaborati grafici. Si precisa che in caso di discordanza, prevale sugli allegati il dato indicato nelle
 seguenti tabelle; analogamente, le opere, o parti di esse, omesse nelle seguenti tabelle, seppur
 indicate negli allegati progettuali, non saranno contemplate nel provvedimento e per esse sarà
 necessaria la presentazione di separata istanza.

DATI DELL'IMPIANTO DA INSTALLARE

Opzioni ammesse nella compilazione delle tabelle:

- **Lato DX / SX:** dando le spalle all'origine delle progressive chilometriche;
- **UBICAZIONE:** carreggiata, banchina pavimentata, banchina sterrata, marciapiede, marciapiede pregiato, altro sul demanio provinciale (impiegare sigla "A-PUB"), altro su area privata o di proprietà pubblica non provinciale (impiegare sigla "A-PRI").
- **TIPOLOGIA DI SCAVO:** scavo tradizionale, minitrincea, microtrincea, perforazione orizzontale e/o suborizzontale guidata elettronicamente.
- **INFRASTRUTTURA (linee aeree):** indicare se esistente o non esistente.

POSA DI IMPIANTO SOTTERRANEO - IN PERCORRENZA LONGITUDINALE							
Dal km	Al km	Lato DX / SX	Ubicazione	Tipologia di Scavo	Lungh. [m]	Largh. scavo [m]	Profondità dell'estradosso del cavidotto [cm]

POSA DI IMPIANTO SOTTERRANEO - IN ATTRAVERSAMENTO				
Al km	Tipologia di Scavo	Lunghezza [m]	Larghezza scavo [m]	Profondità dell'estradosso del cavidotto [cm]

POSA DI IMPIANTO SOTTERRANEO - POZZETTO					
Al km	Lato DX / SX	Ubicazione	Forma	Lunghezza [m]	Larghezza [m]

POSA DI IMPIANTO SOTTERRANEO – INFILAGGIO CAVI IN PERCORRENZA LONGITUDINALE				
Dal km	Al km	Lato DX / SX	Ubicazione	Ente proprietario dell'infrastruttura

POSA DI IMPIANTO SOTTERRANEO – INFILAGGIO CAVI IN ATTRAVERSAMENTO	
Al km	Ente proprietario dell'infrastruttura

POSA DI IMPIANTO IN SUPERFICIE – ARMADIO O ALTRO					
Al km	Lato DX / SX	Ubicazione	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Altezza [m]

POSA DI IMPIANTO LINEE AEREE – IN PERCORRENZA LONGITUDINALE						
Dal km	Al km	Lato DX / SX	Infrastruttura	Distanza dell'infrastruttura dal confine provinciale [m]	Lunghezza [m]	Numero di supporti

POSA DI IMPIANTO LINEE AEREE – IN ATTRAVERSAMENTO					
Al km	Infrastruttura	Distanza dell'infrastruttura dal confine provinciale [m]		Lunghezza [m]	Altezza minima dal piano viabile [m]
		In Lato DX	In Lato SX		

DICHIARA

La piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni generali contenute nel provvedimento finale di concessione, autorizzazione o nulla osta:

- **REVOCHE E MODIFICHE.** Il provvedimento è rilasciato a titolo precario e quindi, ai sensi dell'articolo 27 comma 5 del D.Lgs. n. 285/92, è revocabile e modificabile da parte dell'Amministrazione concedente, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale. In special modo se occorresse alla Provincia di variare lo stato attuale della strada provinciale, il titolare del provvedimento dovrà eseguire a sua cura, e secondo quanto previsto al successivo punto "*ONERI IN CASO DI SPOSTAMENTO DI IMPIANTI A SEGUITO DI MODIFICA ED ADEGUAMENTO DI STRADE ESISTENTI, O ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ARTERIE PROVINCIALI*", i lavori occorrenti alla rimozione dell'opera e all'eventuale sua ricostruzione. Non potranno essere apportate modifiche alle opere assentite nell'ambito del presente provvedimento.
- **DIRITTI DI TERZI.** Il provvedimento è rilasciato ai sensi dell'articolo 25 comma 1 del D.Lgs. n. 285/92 e alle condizioni dell'articolo 27 comma 4 del D.Lgs. n. 285/92 ovvero fatti salvi i diritti di terzi e con l'obbligo in capo all'intestatario dell'atto del pieno rispetto di tutte le altre concessioni o autorizzazioni di ogni genere già rilasciate o che la Provincia ritenesse in seguito di assentire.
- **IMPEGNI.** Il provvedimento è rilasciato a tutto rischio e pericolo del richiedente e la Provincia non sarà mai, né verso il medesimo né verso altri, in alcun modo responsabile per qualunque fatto o danno derivabile a chicchessia in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera

stessa. Anzi il richiedente ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 27 comma 4 del D.Lgs 285/92, di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati e si impegna a tenere sempre e completamente sollevata la Provincia per danni o sinistri, molestie e spese che ne potessero conseguire, direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale del provvedimento, rimanendone il richiedente unico e pieno responsabile.

- **CANTIERE.** Ai sensi del comma 2 dell'articolo 67 del DPR n. 495/1992, il titolare del provvedimento durante la realizzazione delle opere ha l'obbligo di apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta ed è responsabile per i danni a cose e persone che si dovessero verificare durante il periodo di occupazione della sede stradale fino alla data di ultimazione dei lavori. Nel corso dei lavori oggetto del provvedimento e fino alla loro completa ultimazione, il titolare del provvedimento è solidalmente responsabile con la ditta esecutrice delle opere. È inoltre tenuto ad adottare tutte le previdenze ed accorgimenti (compreso l'uso di cartelli, segnali, ripari, dispositivi luminosi, ecc.) necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione sia dei veicoli che dei pedoni, ad impiegare le cautele atte ad evitare incidenti e ad osservare tutte le disposizioni di legge, in particolare quelle contenute nell'articolo 21 del D.Lgs. n. 285/92 e negli articoli dal 30 al 43 del DPR n. 495/92 e s.m.i. Qualora non sia prevista in cantiere la presenza continuativa del personale della ditta esecutrice dei lavori, nel cartello di cantiere dovrà essere indicato chiaramente il numero di telefono del personale reperibile dalle forze di polizia in caso di emergenza.
- **RIPRISTINI.** Il titolare, per tutta la durata del provvedimento, assume l'onere della manutenzione della parte di sede stradale ripristinata a seguito dei lavori e delle relative opere accessorie. In ottemperanza a tale obbligo è tenuto ad effettuare interventi di ripristino della parte di sede stradale occupata in tutti i casi in cui i cedimenti ed anomalie della pavimentazione o delle pertinenze stradali siano direttamente riconducibili ai lavori effettuati. Qualora sussistano condizioni di pericolo per la circolazione, tali interventi di manutenzione devono essere effettuati tempestivamente, inviando semplice comunicazione PEC alla Provincia, in relazione ai medesimi. Nel caso in cui il titolare del provvedimento non ottemperi autonomamente agli obblighi di cui sopra, è tenuto ad effettuare i suindicati interventi di manutenzione in tutte le circostanze in cui la Provincia, nell'esercizio dei suoi poteri di vigilanza e di tutela del demanio stradale, lo reputi indispensabile ai fini della sicurezza della circolazione; in tal caso il titolare è tenuto a provvedervi, in seguito a semplice invito della Provincia, con le modalità e nei termini prescritti dal competente Settore. Qualora il titolare non osservi tali disposizioni, l'ente proprietario della strada effettuerà un intervento sostitutivo, le cui spese saranno addebitate al titolare stesso; quest'ultimo sarà obbligato, inoltre, al risarcimento di tutti gli eventuali danni arrecati a persone o cose, per la mancata manutenzione. Gli obblighi non sussistono solo se,

dopo la realizzazione delle opere assentite, sia stato effettuato un sostanziale intervento della Provincia che abbia comportato una ristrutturazione o modifica della sede stradale.

- **COLLAUDO.** Entro 30 giorni dalla comunicazione della fine dei lavori, ai sensi del comma 6 dell'articolo 67 del DPR n. 495/92, il personale tecnico della Provincia eseguirà il collaudo provvisorio, attestando la corrispondenza delle opere realizzate alle prescrizioni indicate nel provvedimento. Se da tale verifica risultassero delle difformità alle prescrizioni, l'agente contesterà le violazioni, redigendo apposito verbale con applicazione delle sanzioni previsti dal Nuovo codice della strada. Il collaudo definitivo avverrà entro cinque anni dalla fine lavori. Fino alla data del collaudo il titolare del provvedimento resta unico responsabile di eventuali cedimenti della carreggiata stradale manomessa a seguito dell'esecuzione dei lavori in oggetto e garantisce con apposito deposito cauzionale la realizzazione dell'opera a perfetta regola d'arte. In presenza di convenzione generale sottoscritta tra le parti, i tempi e le modalità relative a ripristini, collaudo e garanzie cauzionali sono regolati dalla convenzione medesima.
- **MANUTENZIONI.** La manutenzione degli impianti, di tutti i manufatti e delle opere accessorie sarà totalmente a carico del concessionario od aventi causa.
- **VOLTURA.** In caso di cessione degli impianti oggetto del provvedimento, il cedente dovrà denunciare alla Provincia, entro il 31 dicembre dell'anno a cui si riferisce la cessione, l'avvenuto trapasso di proprietà e ciò, anche agli effetti del discarico del canone di occupazione, se dovuto, restandone il cedente obbligato al pagamento in mancanza di tale denuncia di cessione. È fatto obbligo di adempiere alle ulteriori incombenze previste dal vigente regolamento provinciale per la disciplina riguardante l'occupazione di suolo pubblico.
- **OCCUPAZIONE TEMPORANEA.** Nel caso di occupazione di suolo di proprietà della Provincia di Brescia il titolare dell'autorizzazione prima dell'inizio dei lavori dovrà provvedere al versamento degli oneri per l'occupazione temporanea dello spazio e area pubblica ad uso cantiere di cui al vigente regolamento provinciale per la disciplina riguardante l'occupazione di suolo pubblico.
- **OCCUPAZIONE PERMANENTE.** L'occupazione permanente di spazio ed area pubblica per la realizzazione delle opere sopra indicate è disciplinata dalle disposizioni nazionali nonché dalle disposizioni contenute nel vigente regolamento provinciale per la disciplina riguardante l'occupazione di suolo pubblico.
- **RINNOVO.** È fatto obbligo di richiedere alla Provincia il rinnovo del provvedimento alla scadenza della concessione e comunque entro il termine massimo di 19 anni. La domanda di rinnovo deve essere prodotta in tempo utile prima della scadenza, almeno tre mesi prima. È data facoltà alla Provincia di non concedere il rinnovo ove sopravvengano ragioni ostative.

– **ONERI IN CASO DI SPOSTAMENTO DI IMPIANTI A SEGUITO DI MODIFICA ED ADEGUAMENTO DI STRADE ESISTENTI, O ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ARTERIE PROVINCIALI.**

La Provincia mantiene salvo ed impregiudicato il diritto di eseguire in ogni tempo quelle modifiche alla strada e sue pertinenze, inclusa la realizzazione di una nuova struttura viaria, che ritenesse opportune a suo giudizio nell'interesse dell'esercizio stradale e della sicurezza; pertanto, le parti si atterranno alla seguente procedura:

1. la Provincia invierà al titolare del provvedimento, con adeguato anticipo, il progetto (planimetria, profilo altimetrico e sezioni trasversali) delle opere da eseguire, indicando nel contempo la possibilità, ove presente, di ubicare le eventuali canalizzazioni da spostare su altra parte della proprietà stradale. Contestualmente la Provincia invierà la richiesta esplicita di provvedere all'adeguamento di quegli impianti eventualmente interferenti con le opere stesse, onde rendere gli interventi provinciali compatibili con gli impianti stessi;
2. il titolare del provvedimento, a titolo gratuito, elaborerà ed invierà alla Provincia, entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta di cui al punto 1 (salvo stabilire un termine diverso da concordarsi), i progetti ed i relativi preventivi dettagliati di spesa per l'adeguamento degli impianti (escludendo le opere eventualmente eseguite dalla Provincia di cui al punto 3. Il preventivo di spesa dovrà includere obbligatoriamente il computo metrico sottoscritto da un tecnico abilitato e il quadro economico. Come prezziari di riferimento si dovrà applicare il vigente prezzario di Regione Lombardia o di ANAS Spa. Le spese tecniche di progettazione e direzione lavori dovranno essere quantificate applicando le tariffe professionali stabilite dal codice degli appalti per la "determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria" e secondo il D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013. Dopo aver ricevuto da parte della Provincia l'approvazione dei progetti, con eventuali prescrizioni, ed il pagamento delle somme relative ai preventivi inviati, il titolare del provvedimento provvederà ad eseguire i lavori, secondo le tempistiche indicate dalla Provincia ed entro un termine di tempo commisurato all'entità dei lavori e concordato tra le parti.
3. in riferimento agli adempimenti di cui ai punti 1 e 2, la Provincia, previo consenso del titolare del provvedimento, predisporrà a propria cura e spese le canalizzazioni e/o eventuali opere murarie (plinti, pozzetti, ecc...) nel rispetto delle indicazioni fornite.
4. resta inteso che, nel caso di adeguamenti stradali eseguiti da altre Amministrazioni pubbliche per conto della Provincia a seguito di specifici accordi, la ditta intestataria del presente provvedimento dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi di adeguamento degli impianti interferenti, nel rispetto di quanto indicato nel presente articolo.

5. il titolare del provvedimento si obbliga a provvedere all'esecuzione dei lavori di spostamento planimetrico e/o altimetrico degli impianti, ed eventuali altre opere di sistemazione, con oneri a proprio carico, richiesti dalla Provincia a seconda delle possibili esigenze, se gli stessi risultassero posizionati ad una profondità dal piano viabile inferiore ad 1 m in carreggiata e ad 1,5 m in banchina (le misure si intendono riferite all'estradosso degli impianti). Il tutto entro un termine di tempo commisurato all'entità dei lavori, che verrà indicato dalla Provincia

e infine, DICHIARA:

- di rispettare le norme del “Disciplinare per l'esecuzione degli interventi in corrispondenza delle sedi stradali provinciali” pubblicato sul sito della Provincia di Brescia, che costituirà parte integrante e sostanziale del provvedimento finale;
- di essere consapevole che in fase di emissione del provvedimento finale la Provincia mantiene salva la facoltà di prevedere, oltre alle condizioni generali sopra richiamate, eventuali ulteriori prescrizioni, atte ad ottimizzare la compatibilità delle specifiche opere oggetto di richiesta alle esigenze di sicurezza della circolazione;
- di impegnarsi a rispettare le prescrizioni di cui al punto precedente, apportando al progetto le conseguenti modifiche e attenendosi alle modalità di intervento richieste dalla Provincia;

ALLEGA

- attestazione del versamento di € – Canone occupazione TEMPORANEA di suolo pubblico – mediante bollettino pagoPA come indicato in calce nelle “Modalità di pagamento tramite pagoPA;
- copia della carta di identità del legale rappresentante della ditta richiedente;
- progetto completo in formato digitale, così costituito:
 - corografia in scala 1: 10.000 (oppure 1: 5.000) in formato A3;
 - sovrapposizione tra planimetria generale di progetto ed estratto mappa catastale aggiornato (che comprenda, oltre al tratto interessato dall'intervento, la visione di almeno 50 m di tratto precedente e 50 m di tratto successivo) con perimetrata la sottrazione di suolo pubblico;
 - estratto del PGT vigente del Comune in riferimento all'area di intervento;
 - planimetria generale / progetto in scala opportuna, non superiore a 1: 500, in formato A3. La planimetria dovrà essere disegnata su rilievo eseguito in sito, e non su ingrandimento di mappe. Essa deve mostrare il tratto di strada interessato dal quale risultino chiaramente indicati:

- il corpo stradale;
 - eventuali marciapiedi;
 - scarpate, fossi, recinzioni e tutte le pertinenze della strada;
 - indicazione del confine stradale ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 285/92;
 - indicazione dei cippi chilometrici od ettometrici individuabili in sito;
 - i fabbricati esistenti, nella loro reale consistenza al momento della domanda;
 - le opere che si intendono realizzare;
 - il percorso degli impianti tecnologici, in percorrenza od in attraversamento, adeguatamente quotati sia planimetricamente che altimetricamente;
 - gli eventuali allacciamenti, individuati dalla misura della distanza tra il confine con la proprietà privata e la rete principale;
 - il diametro di tutte le condutture e la loro profondità di interrimento.
- sezioni trasversali in numero adeguato in scala 1 a 100 rilevate nei punti caratteristici ed estese all'intero corpo stradale e sue pertinenze in entrambi i lati della strada, con indicato il confine di proprietà provinciale. Vanno evidenziate e adeguatamente quotate tutte le opere ed i manufatti previsti dall'intervento, sia in lato strada che sulla carreggiata;
 - particolari costruttivi da rappresentare nella scala più idonea;
 - documentazione fotografica.

Si ricorda che il provvedimento finale verrà recapitato tramite PEC.

.....
Luogo e data

Il Legale Rappresentate della Società

.....
Firma Digitale

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), presente nel sito istituzionale della Provincia di Brescia nella sezione dedicata alla [Modulistica servizio: Concessione per l'occupazione di suolo pubblico lungo le strade provinciali](#)

.....

Luogo e data

Il Legale Rappresentate della Società

.....
Firma Digitale

MODALITÀ DI PAGAMENTO TRAMITE PAGOPA

Il **canone di occupazione temporanea** può essere calcolato autonomamente tramite il file Excel messo a disposizione dalla Provincia, elaborato sulla base di quanto previsto dall'art.51 del [Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione ex comma 816 art. 1 Legge 160/2019](#) e delle tariffe contenute nell'Allegato B, tabelle B.18.I, B.18.II, B.18.III. In caso di necessità, il file può essere richiesto a segreteriastrade@provincia.brescia.it

Il pagamento deve essere effettuato tramite **bollettino pagoPA spontaneo**, generabile al seguente link:

https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=P_BS

Seguire le istruzioni riportate nella pagina istituzionale:

[Modulistica servizio: Concessione per l'occupazione di suolo pubblico lungo le strade provinciali](#)